CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO *AD ACTA*

Deliberazione n. 1 **del** 27 LUG. 2018

2242

OGGETTO: Sentenza n. 2246/2016 del TAR Catania. Esecuzione delle sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di € 634.055,00 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO, alle ore 11.15, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad acta, Dott.ssa Anna Maria SPANO', con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO;

VISTA nota prot. n. 49486 del 10/05/2018, con cui il Prefetto di Messina, in forza della sentenza n. 2246/2016 del TAR Catania, ha nominato Commissario *ad acta,* la Dott.ssa Anna Maria Spanò, insediatasi in tale qualità il giorno 29/06/2018, per dare esecuzione alle sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☒ Il Commissario *ad acta*, Dott.ssa Anna Maria SPANO', stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Il Commissario *ad acta*
Dott.ssa Anna Maria SPANO'

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario *ad acta*,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

2242

OGGETTO: Sentenza n. 2246/2016 del TAR Catania. Esecuzione delle sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di € 634.055,00 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO che, con sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina, l'allora Provincia Regionale di Messina e il Comune di Messina, sono state condannate in via solidale, a pagare ai Sigg. Navarra Salvatore e Macaione Serafina, le somme a titolo di risarcimento danni e indennità di occupazione, oltre rivalutazione, interessi e spese, loro spettanti per avere subito lo spossessamento di un fondo occupato per la realizzazione della S.P. Panoramica dello Stretto;

CONSIDERATO che, mentre il Libero Consorzio Comunale, subentrato alla Provincia di Messina ha adempiuto alla propria obbligazione *pro quota*, non altrettanto ha operato il Comune di Messina, tanto che, ad istanza della parte attorea, il TAR Catania, con sentenza n. 2246/2016, confermata con sentenza n. 163/2018 del Consiglio di Giustizia Amministrativa, ha previsto la nomina del Prefetto di Messina, quale Commissario *ad acta*, per l'ipotesi in cui la Città Metropolitana di Messina, subentrata *ex lege* al Libero Consorzio Comunale, non avesse dato totale adempimento alle succitate sentenze dei Giudici ordinari; 2242

CHE il Prefetto di Messina, con nota prot. n. 49486 del 10/05/2018, ha nominato Commissario *ad acta* la Dott.ssa Anna Maria Spanò, insediatasi in tale qualità il giorno 29/06/2018;

CONSIDERATO che l'importo da pagare agli eredi degli originari attori (*medio tempore* sono deceduti, infatti, i Sigg. Navarra Salvatore e Macaione Serafina), Sigg. Navarra Giuseppe, Navarra Michele e Navarra Pietro, è stato determinato in € 634.055,00, di cui €. 323.123,09 (€.646,246,18:2), per risarcimento danni, €. 272.563,62 (545.127,24:2), per indennità di occupazione, ed € 38.368,29 per spese legali liquidate nelle sentenze, spese di CTU e di C.U., e spese di registrazione delle sentenze dei Giudici ordinari;

CONSIDERATO che la suddetta somma di € 634.055,00 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00 e trova copertura finanziaria, in quanto ad € 120.000,00 sull'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 59/2013, al cap. 2004, e in quanto ad € 514.055,00, sul mutuo posizione n. 4521218, di cui occorre chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, il diverso utilizzo per il medesimo importo;

VISTO il regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTE le LL.RR. n°48/91 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO della insussistenza di conflitti d'interesse;

IL COMMISSARIO *AD ACTA*, CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERA

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00, in favore dei Sigg. Navarra Giuseppe, Navarra Michele e Navarra Pietro, per le causali tutte espresse nella parte motiva del presente provvedimento, la somma di € 634.055,00, che trova copertura finanziaria, in quanto ad € 120.000,00, sull'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 59/2013, al cap. 2004, e, in quanto ad € 514.055,00, sul mutuo posizione n. 4521218, di cui occorre chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, il diverso utilizzo per il medesimo importo;
DARE ATTO che al pagamento di € 120.000,00 si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;
DARE MANDATO alla II Direzione di attivare la procedura per richiedere alla Cassa depositi e Prestiti, il diverso utilizzo del mutuo posizione n. 4521218, fino alla concorrenza di € 514.055,00, da destinare, in base ai calcolo sopra riportati, al finanziamento del debito fuori Bilancio derivante dalla sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina
DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti sez. di Palermo.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*
DOTT. ANNA MARIA SPANO'

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13.7.2018

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)
Avv. Anna Maria TRIBODO
(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addì_____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13.07.2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA /
Messina 13/07/2018 Il Funzionario
€ 120.000,00 DD 59/13 CAP. 2004

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 13.07.2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri
(firma)

Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO -Sentenza n. 2246/2016 del TAR Catania. Esecuzione delle sentenze 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di € 634.055,00 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000. -

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con riferimento alla nota prot. n. 2850/Rag.Gen. del 16/07/2018,

- Premesso che con sentenze n. 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina, l'allora Provincia regionale di Messina ed il Comune di Messina, sono stati condannati in via solidale, a pagare ai Sigg. Navarra Salvatore e Macaione Serafina, le somme a titolo di risarcimento danni e indennità di occupazione, oltre rivalutazione, interessi e spese loro spettanti per aver subito lo spossessamento di un fondo occupato per la realizzazione della S.P. Panoramica dello Stretto;
- Vista la sentenza n. 2246/2016 del TAR di Catania, confermata con sentenza n. 163/2018 del Consiglio di Giustizia Amministrativa, la quale ha previsto la nomina del Prefetto di Messina,quale Commissario *ad acta*, per l'ipotesi in cui la Città Metropolitana di Messina, subentrata *ex lege* al Libero Consorzio Comunale, non avesse adempiuto alle suddette sentenze;
- Considerato che il Prefetto di Messina, con nota prot. n. 49486 del 10/05/2018, ha nominato Commissario *ad acta* la Dott.ssa Anna Maria Spanò, insediatasi in tale qualità il 29/06/2018;
- Esaminata la Proposta di Deliberazione di cui all'oggetto del Commissario *ad acta* Dott.ssa Anna Maria Spanò, con la quale si propone il Riconoscimento della somma di € 634.055,00 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, da pagare in favore degli eredi degli attori originari Sigg. Navarra Giuseppe, Navarra Michele e Navarra Pietro che trova copertura finanziaria in quanto ad € 120.000,00 sull'impegno di spesa già assunto con determinazione dirigenziale n. 59/2013, al capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802 che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati gli accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio ed in quanto ad € 514.055,00 sul mutuo posizione n. 4521218 di cui occorrerà chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, il diverso utilizzo per il medesimo importo;
- al pagamento di € 120.000,00 si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la Deliberazione oggetto del presente parere;
- Il Collegio chiede che gli Uffici dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, si attivino per il recupero della somma di competenza del Comune di Messina, nella considerazione che la somma da pagare di € 634.055,00 viene corrisposta nell'interesse della stesso, solo per

responsabilità solidale, in quanto il Comune di Messina comunicava al Giudice adito che con Deliberazione di C.C. n. 1017C del 13/12/2012, approvava la procedura di riequilibrio Pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL e che conseguentemente le procedure esecutive nei confronti dell'Ente venivano sospese ai sensi del comma 4 del predetto articolo. Per tale motivo la sentenza de quo trasformava da solidale in esclusiva la responsabilità dell' ex Ente Provinciale. Il Collegio, per tale motivazione, ritiene che L'ente deve farsi carico di verificare che nel riequilibrio pluriennale finanziario proposto dal Comune di Messina, siano state indicate le somme derivanti dal debito in questione ed in assenza, di richiedere allo stesso di provvedere alla sua rimodulazione, ed allo stanziamento della somma in questione, **prestando particolare attenzione ai termini prescrizionali.**

- Visti i pareri previsti dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l'art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l'art.72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 634.055,00, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- Visto l'art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato inoltre che:

- l'Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell'art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett.a).

Tutto ciò visto e considerato,

il *Collegio dei Revisori dei Conti esprime*

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Commissario *ad acta* con i poteri del Consiglio Metropolitano avente ad oggetto "Sentenza n. 2246/2016 del TAR Catania. Esecuzione delle sentenze 1259/2006 del Tribunale di Messina e n. 497/2013 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di € 634.055,00 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000".

Il Collegio; inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, *li 26/07/2018*

Il Collegio dei Revisori dei Conti –

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

Dott. Calogero Catalano - Componente

Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente (Assente)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta
(Dott. ANNA MARIA SPANO)

Il Segretario Generale
Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 27.7.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____